



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013

Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali - Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale"

DISCIPLINARE DI INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE EX ANTE

- VISTI** i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (di seguito PON "R&C") 2007-2013 per le regioni Convergenza, previsto dal QSN e adottato con Decisione C(2007) 6882 della Commissione Europea del 21 dicembre 2007 (CCI: 2007TT161PO006) e successivamente modificato con Decisione C (2012) 7629 del 31 ottobre 2012, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FdR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2014) 9363 finale del 3 dicembre 2014;
- VISTO** che il PON R&C si articola in assi prioritari d'intervento e obiettivi operativi e che nell'ambito dell'ASSE I "Sostegno ai mutamenti strutturali" si colloca l'obiettivo operativo "Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori" destinato anche al cofinanziamento di interventi di sostegno alla ricerca industriale nelle aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica;
- CONSIDERATO** che il PON "R&C" individua quale Autorità di Gestione (AdG), come da Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, il dirigente pro tempore dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - DGCSR del MIUR, oggi Ufficio IV della Direzione generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- VISTA** la normativa nazionale e comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;
- VISTO** il D.Lgs. del 27 luglio 1999 n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori";
- VISTO** il D.M. dell'8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999 n. 297" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 12 che disciplina le modalità per la selezione e il sostegno a progetti di ricerca industriale e attività non preponderanti di sviluppo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- sperimentale, nonché di correlati progetti di formazione presentati in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici;
- VISTO** il Decreto Interministeriale MEF-MIUR n. 69 del 9 aprile 2003 relativo alla graduazione dei compensi dei comitati e commissioni nonché degli esperti, sulla scorta del carico di lavoro derivante dalla specificità degli incarichi ad essi attribuiti e la successiva normativa in materia;
- VISTO** il D.M. del 7 aprile 2006 con cui è stato istituito presso il MISE l'albo degli esperti in innovazione tecnologica al fine di disporre di specifiche professionalità per la valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* di progetti di innovazione tecnologica di cui alla Legge n. 46/1982;
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare sul PON "R&C" presentati nel Comitato di Sorveglianza del 7 maggio 2008 e approvati il 6 giugno 2008 con procedura scritta;
- VISTO** il D.D. del 18 gennaio 2010, n. 01/Ric., recante l'"Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali - Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale" (l'"Invito");
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", in vigore dal 29 luglio 2014;
- VISTO** il D.M. del 26 settembre 2014 n. 753, "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR" con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- VISTO** che, a seguito del richiamato D.M. n. 753, l'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è l'Ufficio preposto alla gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e che al suo dirigente *pro tempore* è attribuita la funzione di Autorità di Gestione del PON "R&C";
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 933 del 30 aprile 2015, con cui la Dott.ssa Anna Maria FONTANA è stata nominata Dirigente del suddetto Ufficio IV;
- VISTO** il Piano d'Azione presentato dal MIUR a seguito dell'incontro del 22 maggio 2015 con la Commissione Europea e in particolare le azioni e le attività da mettere in campo con riferimento alla verifica da condursi su un campione di progetti del PON01 attraverso esperti di comprovata competenza;
- RITENUTO** per tali ragioni di dover procedere alla nomina di professionisti per l'espletamento dell'attività di valutazione dei progetti di cui all'Invito, attingendo dall'albo degli esperti in innovazione tecnologica (www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

=2014915:albo-esperti-innovazione-tecnologica) istituito con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 7 aprile 2006, in quanto dotati di specifiche professionalità idonee alla valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* di progetti di ricerca;

CONSIDERATO che gli oneri per l'espletamento dell'attività di valutazione dei progetti sono a carico delle risorse di cui al PON "R&C", in ragione delle effettive disponibilità;

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico, modalità e tempistica di svolgimento delle attività

1. L'incarico ha come oggetto lo svolgimento dell'attività di valutazione supplementare del progetto di ricerca industriale PON01_ presentato in risposta all'Avviso indicato in premessa, incarico e funzione da svolgersi secondo le indicazioni di merito fornite da parte dell'Amministrazione mandante.
2. Per lo svolgimento della attività valutativa, il Ministero trasmette all'esperto la documentazione di progetto, il template di valutazione (All. 1) e la metodologia di valutazione (All. 2) tramite il sistema cloud-based "OwnCloud" consultabile al link <https://owncloud-miur.cineca.it/owncloud/>.
3. L'esperto al termine dell'attività valutativa, entro e non oltre il **31 luglio 2015**, dovrà trasmettere tramite il sistema OwnCloud il suddetto template di valutazione e la checklist (All. 3) debitamente sottoscritti con firma digitale o firma olografa all'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del MIUR.

Art. 3 - Obblighi

1. L'esperto si impegna a prestare la propria attività, nel rispetto delle modalità e indicazioni fornite dall'Amministrazione e imposte dalla specifica disciplina propria degli interventi finanziati con l'Invito, con la massima diligenza, professionalità e indipendenza nonché in ottemperanza dei criteri di necessaria riservatezza.
2. L'esperto dovrà altresì espletare le attività di valutazione secondo la tempistica, essenziale e perentoria, indicata nel precedente articolo, pena la decadenza dall'incarico e la mancata corresponsione del compenso di cui al successivo art. 5.
3. Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'esperto si impegna, ove possibile, a darne comunicazione immediata e comunque non oltre le 48 ore successive al verificarsi dell'evento.
4. Qualora l'esperto incaricato svolga lavoro subordinato presso un ente pubblico il medesimo dovrà trasmettere, unitamente alla lettera di incarico firmata per accettazione, la relativa autorizzazione del datore di lavoro, in base a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Compenso

1. Per l'espletamento dell'attività di valutazione *ex ante* dei progetti verrà corrisposto un compenso proporzionato al valore di ciascun progetto, calcolato secondo i criteri stabiliti



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

dall'art. 2 del Decreto Interministeriale MEF-MIUR n. 69 del 9 aprile 2003, così come rideterminato dall'art. 1, comma 58 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 6 comma 3 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.

2. Per l'intero periodo di svolgimento dell'attività istruttoria è previsto il rimborso delle spese per viaggi e trasferte, ove sostenute e purché preventivamente autorizzate dall'Amministrazione e debitamente documentate, secondo le vigenti normative e disposizioni ministeriali o in base alle specifiche indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione.

Art. 5 - Incompatibilità

1. Con l'accettazione del presente disciplinare di incarico, l'esperto dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna situazione di partecipazione, relazione o interesse rispetto al progetto oggetto dell'attività valutativa di propria competenza, e/o con i soggetti comunque coinvolti nell'attuazione del medesimo.
2. Inoltre, qualora l'esperto, nel corso dell'espletamento delle attività valutative, dovesse venire a conoscenza di eventuali situazioni riconducibili a quelle di cui al precedente paragrafo, questi è tenuto in ogni caso a rappresentare la specifica incompatibilità o ad astenersi dal proseguimento delle attività valutative, nonché a richiedere l'immediata sostituzione.
3. Nel caso di soggetti di natura privatistica, l'incompatibilità deve essere valutata in relazione all'impresa e/o al gruppo imprenditoriale di appartenenza. Nel caso di soggetti di diritto pubblico, quali Università ed Enti Pubblici di Ricerca, la valutazione deve essere effettuata in relazione al Dipartimento o Istituto di afferenza.

Art. 6 - Monitoraggio

1. Al fine di consentire il monitoraggio complessivo delle attività da parte del MIUR, l'esperto si impegna a informare costantemente e tempestivamente l'Amministrazione Ufficio in ordine allo stato di avanzamento e ai tempi di svolgimento dell'incarico.

Art. 7 - Riservatezza

1. Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'esperto si obbliga a osservare la massima riservatezza in ordine alle attività e all'oggetto del presente incarico nonché in merito alla relativa documentazione.
2. Per "Informazioni Riservate" si intenderanno tutte le informazioni di qualsivoglia natura o forma (anche elettronica, digitale o verbale) relativa ai progetti, analisi, elaborati, studi documenti ovvero altro materiale, messi direttamente a disposizione dell'esperto per la valutazione o comunque acquisite nel corso dell'attività istruttoria in ogni fase e luogo.
3. Inoltre, l'esperto si impegna a non divulgare le informazioni riservate di cui venga comunque in possesso e a mantenere, anche dopo la cessazione dell'incarico, la completa ed assoluta riservatezza delle stesse, nonché ad adottare ogni altra misura necessaria per tutelare la confidenzialità di tali informazioni e della documentazione acquisita e/o prodotta durante l'espletamento dell'incarico.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Art. 8 - Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., l'esperto dichiara di essere stato informato circa l'utilizzo dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione dell'incarico, nonché sulle generalità del responsabile del trattamento dei dati.

Art. 9 - Condanne e carichi pendenti

1. Con l'accettazione del presente disciplinare l'esperto dichiara di: non aver riportato condanne penali, non aver subito alcuna sanzione interdittiva ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., o che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione ovvero di altra sanzione interdittiva ai pubblici uffici, nonché di non avere carichi pendenti.

Art. 10 - Risoluzione e cessazione dell'incarico

1. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste dal presente disciplinare d'incarico e/o della mancata osservanza delle modalità e/o dei tempi prestabiliti, secondo quanto descritto ai precedenti artt. 3 e 4, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., potrà, riservandosi ogni altro diritto o azione in caso di grave inadempimento, revocare l'incarico conferimento salvo il riconoscimento del compenso per l'attività svolta.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento e Referente Amministrazione

1. Per le attività oggetto del presente incarico il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria FONTANA Dirigente Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, telefono 06.97727365 fax 06.97727668, email: sespar.upoc@miur.it.

L'esperto fornisce di seguito recapito e informazioni utili all'espletamento dell'incarico.

Nome	
Cognome	
Luogo e data di nascita	
Indirizzo	
Telefono cellulare	
Fax	
Posta elettronica	
Datore di lavoro	
Ruolo	

Roma,

Per accettazione
L'ESPERTO